

## Il progetto

## Dalla mitologia, inchiesta sul concetto di «Europa»

**Claudio Longhi**

«Una kermesse teatrale alla ricerca delle radici della nostra identità»

Una proposta ambiziosa: «Il ratto d'Europa», pur rifacendosi alla mitologia greca, è in realtà un progetto molto concreto e di stretta attualità culturale-sociale. Un viaggio-inchiesta in città alla ricerca della nostra idea di Europa, affidato ai linguaggi della scena. Patrocinata dall'Unione Europea, realizzata dall'Emilia Romagna Teatro insieme al **Teatro di Roma**, l'iniziativa ha preso le mosse nell'ottobre scorso a Modena e, dal 7 al 14 dicembre, si radica nella Capitale con una serie di iniziative che culmineranno alla fine della settimana con una *mise en espace* al Museo Centrale Montemartini a via Ostiense: «Euromemoria, frammenti da un presente remoto».

Spiega il regista e ideatore del progetto Claudio Longhi: «Questa grande kermesse teatrale propone un avvincente viaggio alla ricerca delle possibili radici della nostra identità europea, nutrita da tutte le linfe che la vita all'interno di una comunità può distillare. Non un semplice spettacolo dunque, ma un articolato percorso laboratoriale, finalizzato a una messa in scena, mediante cui l'intera città di Roma sarà chiamata idealmente e letteralmente al racconto scenico del suo rapporto con l'Europa».

Il percorso si apre il 7 dicembre alle 14 presso gli ex Studi De Paolis di via Tiburtina, con l'appuntamento intitolato «Atelier Europa», per poi proseguire nelle

scuole, biblioteche, università, musei, comunità religiose, associazioni, centri anziani. Conclude Longhi: «L'intento è di promuovere una forma di riflessione, che in effetti politica: il teatro ha sempre avuto una matrice politica».

**E. Cost.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

